

Montichiari: raduno delle quattro sezioni del sodalizio il 24 giugno**LE "SAN CRISTOFORO" IN FESTA NEL SEGNO DELLA SOLIDARIETÀ**

É stata una festa della solidarietà quella svoltasi domenica 24 giugno a Montichiari in occasione del primo raduno dei volontari dell'associazione San Cristoforo che si occupa del trasporto gratuito di persone nei luoghi di cura. Quasi 200 persone hanno infatti partecipato all'incontro delle 4 sezioni di Montichiari, Castiglione delle Stiviere, Remedello e Visano, che si sono ritrovate in piazza Treccani accolte con tutti gli onori dalle autorità civili e militari.

Durante la santa messa che ha preceduto la benedizione delle vetture del sodalizio l'abate monsignor Franco Bertoni ha ringraziato i tanti volontari dello stesso, "sale della comunità per l'aiuto concreto e fattivo che danno alle persone in difficoltà" ed ha auspicato di seguire sempre Cristo, "vero, unico modello ed esempio di carità gratuita e senza fine e al quale dobbiamo tutti ispirarci nella nostra vita".

Al termine i partecipanti si sono recati presso un noto ristorante monteclarese per i discorsi ufficiali, prima del pranzo sociale: per l'occasione erano presenti il vicepresidente della Provincia di

Brescia, Aristide Peli, il vicesindaco ed assessore ai Servizi Sociali di Montichiari Elena Zanola, i sindaci di Visano, Remedello e Castiglione Esterino Ciotta, Angelo Sbarbaro e Fabrizio Paganella, oltre ai presidenti delle quattro sezioni della San Cristoforo.

Tutti hanno sottolineato lo spirito di genuina solidarietà che ispira i volontari del gruppo, e dallo stesso Peli è stata confermata "la vicinanza, necessaria e doverosa, che la Provincia deve mantenere nei vostri confronti, perché il lavoro che svolgete, senza alcun guadagno economico, è prezioso e insostituibile. Dove non arriva l'istituzione pubblica - ha concluso - arriva il soggetto privato, e voi riuscite a farlo in maniera assolutamente perfetta"; da parte sua Zanola, che per l'occasione era la padrona di casa in sostituzione del sindaco, ha ribadito "l'importanza dei contributi forniti dall'amministrazione comunale che in questi anni, sia economicamente che dal punto di vista organizzativo, molto ha fatto per aiutare l'associazione San Cristoforo".

Particolarmente gradito è stato il breve saluto portato da don Luigi Lussignoli, curato monteclarese, che ha usufruito spesso dei servizi di trasporto della San Cristoforo "per i suoi viaggi all'ospedale di Padova dove ha subito recentemente un trapianto di cuore:

"Vi sono vicino con la mente e con lo spirito - ha detto - e mi auguro che continuerete a portare avanti con sempre maggiori stimoli questo vostro aiuto alla popolazione. Ho toccato con mano la generosità che vi anima e che certamente non rimarrà senza ricompensa dal Signore". Al termine degli interventi c'è stato spazio anche per un regalo, inatteso, ma non per questo meno gradito: il presidente della sezione di Montichiari Lino Stizioli, a nome di tutto il gruppo, ha ricevuto una targa di riconoscenza da parte degli altri tre presidenti, un segno di stima e di ringraziamento perché dalla città dei sei colli è partito nel lontano 1999 il servizio della San Cristoforo, un seme fecondo che ha prodotto frutti anche nei comuni vicini. (fe.mi.)